

SCHEDA TECNICA



Il Ministero dello Sviluppo Economico emetterà, il giorno 19 maggio 2017, un francobollo celebrativo di Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017, del valore di € 0,95.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: mm 48 x 40; formato tracciatura: mm 54 x 47; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: seicentomila francobolli; foglio: ventotto esemplari, valore "€ 26,60".

La vignetta raffigura una veduta aerea della Piazza del Duomo di Pistoia.

Completano il francobollo la leggenda "PISTOIA - CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2017", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,95".

Bozzettista: Anna Maria Maresca.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Samuele Bertinelli, Sindaco di Pistoia.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Pistoia Centro utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia e sul sito poste.it.

La presentazione del francobollo: Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017

Pistoia ha oltre duemila anni di storia e novecento da libero comune. In quella che oggi è la monumentale piazza del Duomo, cuore pulsante di una comunità viva, ventidue secoli fa nasceva il primo *oppidum* romano.

Pistoia è città laboriosa, dalle antiche tradizioni contadine e operaie, da secoli teatro di scambi e di commerci, che ancora trovano nel mercato bisettimanale cittadino, in piazza del Duomo, i segni di una consuetudine millenaria.

La città è da secoli meta di pellegrinaggi perché custode, sin dal 1145, di una reliquia del Santo Jacopo, patrono pistoiese, conservata nell'altare argenteo della Cattedrale di San Zeno, che si affaccia sulla piazza del Duomo, dove sorgono anche – in una sorprendente prossimità - il Palazzo del Municipio, da sempre luogo del potere civile pistoiese, e quello del tribunale.

In questo anno così significativo, Pistoia vuole raccontarsi per com'è, convinta che una comunità, per promuovere se stessa, debba soprattutto riconoscere e valorizzare le proprie caratteristiche e peculiarità. La piazza del Duomo, interamente pedonale e anche per questo vissuta quotidianamente dai pistoiesi, luogo di gioco per i bambini, di incontro sia per i giovani che per i più anziani, spazio di socializzazione, e meta sempre più frequentata dai turisti, rappresenta idealmente un'intera città, con il suo ampio territorio diffuso, dalle colline alle montagne, fino alla pianura produttiva, tutta unita per cogliere pienamente la straordinaria occasione di essere per un anno la Capitale Italiana della Cultura.

Il francobollo dedicato alla nostra città e alla nostra splendida piazza rappresenta un ulteriore riconoscimento e una straordinaria occasione di durevole visibilità, di cui Pistoia non può non essere orgogliosa.

Samuele Bertinelli

Il Sindaco di Pistoia